



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE " GALILEO GALILEI "

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 – C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



PROGRAMMA D' INSEGNAMENTO



SVOLTO

Dalla prof.ssa Roberta Magi

Insegnante di lingua e letteratura italiana

Nella classe 5 ABA

Per l'Anno Scolastico 2023/24





PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: LA LETTERATURA DEL SECONDO OTTOCENTO

Le strutture politiche, economiche e sociali in Italia-Il nuovo assetto politico italiano, la politica economica della Destra storica, la Sinistra storica fra industrializzazione e crisi agraria, la struttura sociale: aristocrazia, borghesia, ceti popolari. Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione, il Positivismo, il mito del progresso, le ideologie politiche. Le istituzioni culturali. L'editoria e il giornalismo, la scuola. Gli intellettuali-Gli intellettuali e il conflitto con la società, la posizione sociale degli intellettuali-La lingua-La necessità di una lingua dell'uso comune, la diffusione dell'italiano, la lingua letteraria. -Confronto con il Romanticismo di Leopardi e Manzoni.

La Scapigliatura

TESTI

E. Praga, "La strada ferrata".

Il naturalismo francese e i naturalisti italiani

G. Carducci. La vita, l'evoluzione ideologica e letteraria, la prima fase della produzione carducciana e le "Rime nuove".

TESTI

"Pianto antico", "San Martino", "Inno a Satana".

Il verismo italiano

G. Verga

La vita di Verga, i romanzi pre-veristi, la svolta verista, la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa: l'artificio della regressione, il linguaggio del "coro" popolare, l'ideologia di Verga: il "diritto di giudicare" e il pessimismo, il valore conoscitivo e critico del pessimismo, la poetica dell'ostrica; i racconti veristi di "Vita dei campi", Il ciclo dei Vinti. "I Malavoglia": l'intreccio, l'irruzione della storia, la struttura dell'intreccio, modernità e tradizione del romanzo, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo, le tecniche narrative e le tematiche, le "Novelle rusticane", il "Mastro-don Gesualdo": l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità e la critica alla "religione della roba".

TESTI

"Fantasticherie" (G.Verga, "Vita dei campi").

"Rosso Malpelo" (G. Verga, "Vita dei campi"). Il concetto di capro espiatorio e la sua origine storico-religiosa. L'effetto di straniamento e lo straniamento rovesciato.

"I vinti e la fiumana del progresso" (G. Verga, Prefazione de "I Malavoglia". Il tema di fondo del ciclo, il problema formale, le posizioni ideologiche e il pessimismo

"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (G. Verga, "I Malavoglia", brano tratto dal capitolo 1).

"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno (G. Verga, "I Malavoglia", brano tratto dal capitolo XV).



"La roba" (G. Verga, "Novelle rusticane"). La nuova direzione della ricerca verghiana, i temi ricorrenti della novella, lo straniamento rovesciato, la problematicità della visione verghiana.

"Mastro-don Gesualdo", brano tratto da parte I, cap. IV;

"La morte di Mastro-don Gesualdo" (G. Verga, "Mastro-don Gesualdo", brano tratto da parte IV, cap. V)

MODULO 2: IL DECADENTISMO

L'origine del termine "decadentismo", senso ristretto e senso generale del termine, la visione del mondo dei Decadenti: il mistero e le "corrispondenze", gli strumenti irrazionali del conoscere, la poetica del Decadentismo: l'estetismo, l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, il linguaggio analogico e la sinestesia, Freud e l'inconscio, Es, Io e Super-io, temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria e crudeltà, la malattia e la morte, vitalismo e superomismo. Gli Eroi decadenti. Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità e differenze, le coordinate economiche e sociali, la crisi del ruolo intellettuale tra borghesia e proletariato, Decadentismo e Naturalismo: correnti culturali e gruppi intellettuali.

G. Pascoli

La vita di Pascoli: la giovinezza travagliata, il "nido" familiare, l'insegnamento universitario e la poesia, la visione del mondo: la crisi della matrice positivista, i simboli, la poetica: il fanciullino, la poesia "pura", l'ideologia politica: l'adesione al socialismo, dal socialismo alla fede umanitaria, la mitizzazione del piccolo proprietario rurale, il nazionalismo, i temi della poesia pascoliana: gli intenti pedagogici e predicatori, i miti, il grande Pascoli decadente, le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna, le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici, la metrica, le figure retoriche, Pascoli e la poesia del Novecento, le raccolte poetiche: "Myricae" e i "Canti di Castelvecchio", "Poemi Conviviali".

TESTI

"Una poetica decadente" (G. Pascoli, brano tratto dal "fanciullino").

"Arano" (G. Pascoli, "Myricae")

"X agosto" (G. Pascoli, "Myricae")

"Italy" (G. Pascoli, "Poemetti")

"Il gelsomino notturno" (G. Pascoli, "Canti di Castelvecchio")

"La mia sera" (G. Pascoli, "Canti di Castelvecchio")

"Pasolini traccia un bilancio della poesia pascoliana" (P. Pasolini articolo tratto dalla rivista "Officina")

G. D'Annunzio

La vita: l'esteta, il superuomo, la ricerca dell'azione: la politica e il teatro, la guerra e l'avventura fiumana, l'estetismo e la sua crisi: l'esordio, i versi degli anni Ottanta e l'estetismo, il "Piacere" e la crisi dell'estetismo, la fase della "bontà", i romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche, il superuomo e l'esteta, l'evoluzione ideologica di D'Annunzio. Il progetto delle Laudi, "Alcyone", il periodo "notturno".

TESTI

"Il programma politico del superuomo" da "Le vergini delle rocce" libro 1 (G. d'Annunzio)

"Stirpi canore" (G. D'Annunzio, "Alcyone")



"La pioggia nel pineto" (G. D'Annunzio, "Alcyone"). I temi: metamorfismo, antropomorfizzazione delle forme vegetali e vegetalizzazione delle forme umane, panismo.

Il romanzo decadente in Italia

Deledda Grazia

MODULO 3: IL PRIMO NOVECENTO

Ideologie e nuova mentalità: la crisi del Positivismo: la relatività e la Psicoanalisi, il pensiero negativo di Nietzsche, il "partito degli intellettuali", le istituzioni culturali: l'intellettuale protagonista, il panorama delle riviste, il distacco dalla cultura tradizionale: programmi e critica militante. La lingua all'inizio del Novecento, i fattori di unificazione linguistica: la scuola, la stampa, il decollo dell'industria e l'emigrazione, l'espansione della burocrazia e il commercio, la vita militare, la nascita dell'italiano popolare, le caratteristiche della produzione letteraria: il rinnovamento delle forme letterarie, i Crepuscolari, i Vociani, il futurismo e le avanguardie, il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale".

Futurismo

F.T. Marinetti: vita, opere, linguaggio, tematiche

TESTI

"Manifesto del futurismo" (F. T. Marinetti, "Le Figaro", 20 febbraio 1909)

"Manifesto tecnico della letteratura futurista" (F.T. Marinetti, 11 maggio 1912)

"Bombardamento" (F.T. Marinetti);

Crepuscolari

G. Gozzano vita, opere, linguaggio, tematiche

TESTI

"La signorina Felicita ovvero la felicità" (G.Gozzano)

Vociani

C. Rebora vita, opere, linguaggio, tematiche

TESTI

"Viatico" (da Poesie sparse di C.Rebora)

I. Svevo

La vita di Svevo: la declassazione e il lavoro impiegatizio, il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura, il permanere degli interessi culturali, la ripresa della scrittura, la fisionomia intellettuale; la cultura: i rapporti con la psicoanalisi, i maestri letterari e la lingua.

"Una vita": il titolo e la vicenda, i modelli letterari, l'inetto e i suoi antagonisti, l'impostazione narrativa.

"Senilità": la pubblicazione e la vicenda, la struttura psicologica del protagonista, l'inetto e il superuomo, la cultura di Emilio Brentani, l'impostazione narrativa.

"La coscienza di Zeno": il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inetitudine e l'apertura del mondo

TESTI

"Il ritratto dell'inetto" (I. Svevo, "Senilità", brano tratto dal cap. 1)



"Il fumo" (I. Svevo, "La coscienza di Zeno", brano tratto dal cap. III)

"La profezia di un'apocalisse cosmica" (I. Svevo, "La coscienza di Zeno", cap. VIII, pagina conclusiva del romanzo)

L. Pirandello

La vita: gli anni giovanili, il dissesto economico, l'attività teatrale, i rapporti col fascismo; la visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la "trappola" della vita sociale: i concetti di "maschera", di "vita" e di "forma", l'incomunicabilità, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo; la poetica: l'umorismo, una definizione dell'arte novecentesca.

Le "Novelle per un anno": le novelle "siciliane" e quelle "piccolo-borghesi", l'atteggiamento "umoristico".

"Il fu Mattia Pascal": la trama e la liberazione dalla "trappola", la libertà irraggiungibile, i legami inscindibili con l'identità personale, il ritorno nella "trappola" della prima identità.

"Uno, nessuno e centomila": la trama e la presa di coscienza della prigionia nella "forme", la rivolta e la distruzione delle "forme", sconfitta e guarigione.

Il "teatro nel teatro": la "trilogia" metateatrale. "Sei personaggi in cerca d'autore": la struttura del testo, la vicenda del dramma non scritto, l'impossibilità di scrivere il dramma dei personaggi, l'impossibilità di rappresentare il dramma, i temi cari alla "filosofia" pirandelliana.

TESTI

"Il treno ha fischiato" (L. Pirandello, "Novelle per un anno")

"Ciaula scopre la luna" (L. Pirandello, "Novelle per un anno")

"Il gioco delle parti" (L. Pirandello – Maschere nude)

"Nessun nome" (I. Pirandello – Uno, nessuno e centomila)

MODULO 4: TRA LE DUE GUERRE

La realtà politico-sociale in Italia: i problemi del dopoguerra, l'acuirsi dei contrasti sociali, l'affermazione del fascismo, le scelte di politica interna ed estera, l'alleanza con la Germania e la guerra. La cultura: la politica culturale del fascismo. Le riviste e l'editoria: le nuove concezioni della letteratura. La lingua: il rallentamento del processo di unificazione linguistica, gli interventi del regime, nuovi fattori di unificazione linguistica. Le correnti e i generi letterari: il romanzo in Italia, la lirica di Ungaretti e Montale, l'ermetismo. L'Ermetismo: la lezione di Ungaretti, la "letteratura come vita", il linguaggio, il significato del termine "ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia, i poeti ermetici.

G. Ungaretti

La vita; dall'Egitto all'esperienza parigina, l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità.

"L'allegria": la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo dell'opera, la struttura e i temi.

"Sentimento del tempo": il "secondo tempo d'esperienza umana", Roma come luogo della memoria, i modelli e i temi.

"Il dolore" e le ultime raccolte: caratteristiche principali.

TESTI

"Veglia" (G. Ungaretti, "L'allegria")

"San Martino del Carso" (G. Ungaretti, "L'allegria")

"Mattina" (G. Ungaretti, "L'allegria")

"Soldati" (G. Ungaretti, "L'allegria")



"Non gridate più" (G. Ungaretti, "Il dolore")

S. Quasimodo : vita, opere, tematiche, linguaggio.

TESTI

"Ed è subito sera" (S. Quasimodo, "Acque e terre")

"Alle fronde dei salici" (S. Quasimodo, "Giorno dopo giorno")

"Vento a Tindari"

E. Montale vita, opere, tematiche, linguaggio.

"Ossi di seppia": le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale, il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria e la "indifferenza", il "varco", la poetica, le soluzioni stilistiche.

"Le occasioni": la poetica degli oggetti, la donna salvifica.

"La bufera e altro": il contesto del dopoguerra, la Clizia a Volpe, le "Conclusioni provvisorie".

"Satura", "Diario del '71 e del '72", "Quaderno di quattro anni", "Altri versi": caratteristiche principali.

TESTI

"Non chiederci la parola" (E. Montale, "Ossi di seppia")

"Spesso il male di vivere ho incontrato" (E. Montale, "Ossi di seppia")

"Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" (da "Satura")

"Cigola la carrucola nel pozzo" (da "Ossi di seppia")

"Non recidere, forbice, quel volto" (da "Le occasioni")

MODULO 5: DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

Dal dopoguerra ai giorni nostri : storia, società, cultura, idee, trasformazioni economiche e sociali, gli intellettuali e il dibattito delle idee. La guerra e la resistenza in Calvino. La memorialistica in Primo Levi.

TESTI

"Fiaba e storia" cap.4 e 6 da "Il sentiero dei nidi di ragno" di I. Calvino;

"Se questo è un uomo" di P. Levi;

"11 febbraio 1946" di P. Levi;

"Il canto di Ulisse" da cap.2 di "Se questo è un uomo" di P. Levi.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare le competenze comunicative
- Sviluppare la crescita di cittadini consapevoli e attivi
- Conoscere a grandi linee l'evoluzione della cultura e del sistema letterario dal dopoguerra ai giorni nostri
- Saper rapportare le opere letterarie al suo contesto storico
- Comprendere, analizzare, commentare e interpretare testi letterari.
- Cogliere i caratteri del rapporto dell'autore con il contesto storico.

COMPETENZE E CONOSCENZE

Gli autori e le opere prese in esame.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE " GALILEO GALILEI "

52100 AREZZO Via Dino Menci, 1 – C.F.: 80002160515 – C.M.: ARTF02000T

Tel. 05753131 – Fax 0575313206

Posta elettronica: artf02000t@istruzione.it; artf02000t@pec.istruzione.it

Sito Internet: <http://www.itisarezzo.edu.it>



TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI (sussidi didattici, tecnologie, testi di approfondimento ecc.)
Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria "*L'attualità della letteratura*". Vol. 3.2- Edizioni Paravia Pearson
Materiale su classroom

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E RECUPERO:

Il recupero è stato effettuato in itinere e nelle settimane previste dal Collegio docenti.

MODULO 6: LETTURA INTEGRALE DI UN ROMANZO

Lettura integrale di un romanzo scelto fra:

Levi – "Il sistema periodico" – "Se questo è un uomo"

D'Annunzio – "Il piacere"

Pavese – "La luna e i falò"

Wilde – "Il ritratto di Dorian Grey"

Kafka – "La metamorfosi"

Salinger – "Il giovane Holden"

Mann – "Morte a Venezia"

Ammaniti – "Io e te"

Arezzo _____

Gli studenti

L'Insegnante

Prof. _____